



BANDO PER LA CONCESSIONE di CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

per interventi di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento e/o per l'innovazione di prodotto e di processo,

a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, di cui all'art. 1 co. 65-ter legge 27 dicembre 2017, n. 205, oltre che su risorse proprie del Comune di Valdaone.

Sezione I - Premesse

ART. 1 – Oggetto del bando, interventi previsti e provenienza delle risorse

1. Gli interventi previsti da questo bando sono finanziati attraverso le risorse del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, di cui all'art. 1 co. 65-ter legge 27 dicembre 2017, n. 205, assegnate a questo Comune con DPCM 24 settembre 2020 per le annualità 2021 e 2022, oltre che con risorse proprie del Comune di Valdaone.
2. Gli interventi previsti da questo bando sono finalizzati a sostenere lo sviluppo delle attività economiche presenti sul territorio comunale, anche al fine di rafforzarne la stabilità o la competitività nel contesto di strategie di adeguamento del modello imprenditoriale agli effetti avversi arrecati sul tessuto economico locale, della pandemia da Covid-19 prima e dalla situazione di instabilità economica poi. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.
3. Attraverso il presente bando, adottato in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 154 d.d 15.09.2022, il Comune di Valdaone promuove la concessione, a favore delle attività economiche operanti sul proprio territorio, come meglio individuate di seguito, di contributi a fondo perduto per la copertura di spese di investimento, finalizzate ad interventi di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento e/o per l'innovazione di prodotto e di processo.
4. In particolare il bando prevede l'attivazione di due interventi:
 - INTERVENTO A: contributi alle attività economiche, commerciali e artigianali, a valere sulle risorse assegnate al Comune di Valdaone con DPCM 24 settembre 2020 per le annualità 2021 e 2022. I requisiti di accesso, le modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi di cui all'intervento A sono disciplinati dalla Sezione II del presente bando nel rispetto delle prescrizioni di cui al DPCM 24 settembre 2020;



Comune
di Valdaone

Documento informatico firmato digitalmente. Il numero di protocollo e la data sono indicati in alto a sinistra (in caso di trasmissione cartacea) oppure nel testo della PEC (in caso di trasmissione elettronica).

- INTERVENTO B: ulteriori contributi destinati alle imprese, con sede legale e/o operanti sul territorio comunale, a valere su risorse proprie del Comune di Valdaone. I requisiti di accesso, le modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi di cui all'intervento B sono determinati dalla Sezione III del presente bando, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale per la concessione di contributi e benefici economici.
5. **Per le imprese che hanno i requisiti di accesso sia all'intervento A che all'intervento B è possibile presentare domanda di contributo a valere contestualmente su entrambi gli interventi, secondo le disposizioni di cui alla sezione IV di questo bando, comune ai due interventi.**



Sezione II - INTERVENTO A - CODICE CAR 23687

Contributi alle attività economiche, commerciali e artigianali, a valere sulle risorse assegnate al Comune di Valdaone con DPCM 24 settembre 2020 per le annualità 2021 e 2022

ART. 2 – Beneficiari Intervento A

1. Possono risultare beneficiarie dei contributi previsti dall'intervento A del presente bando, le imprese che, indipendentemente dalla loro forma giuridica, soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - a. si qualifichino come microimprese o piccole imprese, di cui al decreto¹ del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005;
 - b. svolgano, alla data di presentazione della domanda ed attraverso una o più unità operative (unità locali) ubicata/e nel territorio del Comune di Valdaone, un'attività commerciale, oppure un'attività artigianale, rientrando nei requisiti di cui alla Legge-quadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n.;
 - c. siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
 - d. non siano in stato di liquidazione o di fallimento, oppure non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 - e. siano titolari di partita IVA;
 - f. siano in grado di rispettare la normativa in materia di aiuti di stato (vedi art. 9 del presente bando);
 - g. non abbiano debiti di qualunque natura nei confronti del Comune di Valdaone alla data di presentazione della domanda di contributo, oppure nel caso abbiano debiti nei confronti del Comune di Valdaone siano disponibili ad autorizzare il comune a recuperare l'importo del debito dovuto nei suoi confronti dal contributo spettante e concesso. L'autorizzazione al Comune all'effettuazione di tale recupero deve essere espressamente manifestata con l'apposita dichiarazione presente nella domanda di contributo, pena esclusione del soggetto dalla concessione del contributo anche se in possesso dei requisiti previsti dal bando.

¹ ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo (totale dello Stato Patrimoniale) non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo (Stato Patrimoniale) non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale ovvero di commercio agricolo che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.



2. Per le imprese artigiane, costituirà condizione necessaria per l'accesso al contributo, risultare iscritti alla sezione I dell'Albo delle imprese artigiane, tenuto dalla CCIAA.
3. Sono ammesse a richiedere il contributo anche le imprese in via di costituzione. Tuttavia, alla data di concessione del contributo, il beneficiario dovrà possedere tutti i requisiti indicati al comma 1.

ART. 3 - Dotazioni finanziarie ed aliquote di contribuzione Intervento A

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione, a valere sui fondi assegnati al Comune di Valdaone dal DPCM 24 settembre 2020 per gli anni 2021 e 2022, è pari ad **Euro 35.570,00**.
2. Le agevolazioni sono concesse sottoforma di contributo a fondo perduto. L'aliquota del contributo rispetto alla spesa ammessa è pari al 30 % della stessa, eventualmente incrementata in base ai criteri di cui all'art. 10 comma 2. L'importo massimo di contribuzione per impresa è stabilito, assolti i vincoli in materia di aiuti di stato, in misura pari ad € 7.000,00, fatto salvo quanto stabilito all'art. 4 comma 1.
3. Qualora l'importo complessivo dei finanziamenti concedibili alle imprese richiedenti, alla luce dei criteri esposti risulti inferiore/superiore rispetto all'importo stanziato di cui al comma 1, si procederà secondo quanto stabilito al successivo art. 4.

ART. 4 – Ammissibilità istanze a valere sull’Intervento A ed eventuale formazione della graduatoria per la rideterminazione del finanziamento

1. Qualora l'importo complessivo dei finanziamenti concedibili alle imprese richiedenti, alla luce dei criteri esposti risulti inferiore rispetto all'importo stanziato, di cui all'art. 3 comma 1, la percentuale di contributo concesso, rispetto alle spese poste, ovvero l'importo massimo di contribuzione riconoscibile alla singola impresa, potranno essere proporzionalmente incrementati per ciascuna domanda, sino all'esaurimento delle risorse utilizzabili. L'importo massimo del contributo concesso non potrà in nessun caso essere superiore al 60% della spesa ammessa.
2. Qualora l'importo complessivo dei finanziamenti concedibili alle imprese richiedenti, alla luce dei criteri esposti risulti superiore rispetto all'importo stanziato, di cui all'art. 3 comma 1, si procede alla formazione della graduatoria fra i richiedenti ordinando le istanze in ordine cronologico rispetto alla data di presentazione, e le domande di contributo concesso e non coperte parzialmente o interamente saranno ammesse all'intervento B, applicando la medesima aliquota di contributo spettante in base a quanto indicato all'art. 10.



Sezione III - INTERVENTO B - CODICE CAR 23690

Ulteriori contributi destinati alle imprese operanti sul territorio comunale, a valere su risorse proprie del Comune di Valdaone

ART. 5 – Beneficiari Intervento B

1. Possono risultare beneficiarie dei contributi previsti dall'intervento B del presente bando, le imprese che, indipendentemente dalla loro forma giuridica, soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - a) svolgano, alla data di presentazione della domanda ed attraverso una o più unità operative (unità locali) ubicata/e nel territorio del Comune di Valdaone la loro attività di impresa;
 - b) siano regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
 - c) non siano in stato di liquidazione o di fallimento, oppure non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 - d) siano titolari di partita IVA;
 - e) siano in grado di rispettare la normativa in materia di aiuti di stato (vedi art. 9 del presente bando);
 - f) non abbiano debiti di qualunque natura nei confronti del Comune di Valdaone alla data di presentazione della domanda di contributo, oppure nel caso abbiano debiti nei confronti del Comune di Valdaone siano disponibili ad autorizzare il Comune a recuperare l'importo del debito dovuto nei suoi confronti dal contributo spettante e concesso. L'autorizzazione al Comune all'effettuazione di tale recupero deve essere espressamente manifestata con l'apposita dichiarazione presente nella domanda di contributo, pena esclusione del soggetto dalla concessione del contributo anche se in possesso dei requisiti previsti dal bando.
2. Sono ammesse a richiedere il contributo anche le imprese in via di costituzione. Tuttavia, alla data di concessione del contributo, il beneficiario dovrà possedere tutti i requisiti indicati al comma 1.

ART. 6 - Dotazioni finanziarie ed aliquote di contribuzione intervento B

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione, è pari **ad Euro 64.430,00** di risorse proprie



Comune
di Valdaone

Documento informatico firmato digitalmente. Il numero di protocollo e la data sono indicati in alto a sinistra (in caso di trasmissione cartacea) oppure nel testo della PEC (in caso di trasmissione elettronica).

del Comune di Valdaone.

2. Le agevolazioni sono concesse in forma di contributo a fondo perduto. L'aliquota del contributo rispetto alla spesa ammessa è pari al 30 % della stessa, eventualmente incrementata in base ai criteri di cui all'art. 10 comma 2. L'importo massimo di contribuzione per impresa è stabilito, assolti i vincoli in materia di aiuti di stato, in misura pari ad € 7.000,00.
3. Qualora l'importo complessivo dei finanziamenti concedibili alle imprese richiedenti, alla luce dei criteri esposti, risulti superiore rispetto all'importo stanziato, di cui al comma 1, la percentuale di contributo concesso, rispetto alle spese poste, ovvero l'importo massimo di contribuzione riconoscibile alla singola impresa, saranno proporzionalmente ridotti per ciascuna domanda secondo quanto stabilito al successivo art. 7 comma 2.

ART. 7 – Ammissibilità istanze a valere sull’Intervento B ed eventuale formazione della graduatoria per la rideterminazione del finanziamento

1. All’elenco delle istanze ammissibili a valere sull’intervento B, sono aggiunte, le istanze ammissibili e beneficiarie del contributo di cui all’intervento A e rimandate all’intervento B come previsto all’art. 4 comma 2.
2. Qualora l’importo complessivo dei finanziamenti concedibili alle imprese richiedenti, alla luce dei criteri esposti, risulti superiore rispetto all’importo stanziato, di cui all’art. 6 comma 1, il contributo è rideterminato per tutti i beneficiari, rapportandolo al quoziente risultante dalla divisione fra il budget stabilito dal Fondo pari ad Euro 64.430,00 e l’importo complessivo dei finanziamenti concedibili alle imprese a valere sulle risorse di cui all’intervento B.



Sezione IV - Disposizioni comuni

ART. 8 – Natura del contributo

- Il contributo si configura come contributo a fondo perduto, finalizzato a sostenere spese sostenute e/o da sostenere tra la data del 01.01.2021 ed il 31.05.2023 per far fronte ai seguenti interventi:

iniziative di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo, incluse le innovazioni tecnologiche, ovvero acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Per le imprese che non hanno la sede legale nel territorio comunale, gli interventi devono essere correlati all'attività economica svolta dall'unità operativa/locale presente sul territorio comunale.

- Non sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di spese:

- acquisto di terreni e/o di immobili,
- acquisto di materiali di consumo e di beni/attrezzature di primo uso, ma solo beni strumentali,
- contratti di manutenzione,
- lavori in economia,
- atti notarili, registrazioni, imposte e tasse.

L'importo complessivo delle spese per le quali si chiede il contributo dovrà essere pari o superiore ad € 3.000,00.

- Le spese di cui è richiesto il ristoro devono risultare documentate da regolari fatture (o altri titoli aventi valore probante equivalente) intestate al beneficiario e regolarmente quietanzate, se si tratta di spese già sostenute. Il pagamento delle spese deve essere effettuato unicamente a mezzo di transazione bancaria/postale dalla quale risulti il collegamento tra la spesa e il pagamento. Solo nel caso in cui tale collegamento non emergesse, lo stesso potrà essere dimostrato mediante apposita dichiarazione di avvenuto pagamento dal fornitore del bene/servizio. Non sono accettati pagamenti in contante e compensazioni credito/debito.

Nel caso di spesa da sostenere, ai soli fini dell'ammissione della domanda di contributo sono accettati preventivi di spesa intestati al richiedente, fatto salvo che per la successiva liquidazione



del contributo, le spese dovranno risultare documentate da regolari fatture (o altri titoli aventi valore probante equivalente) intestate al beneficiario e regolarmente quietanzate (con modalità di cui al paragrafo precedente).

Non sono ammissibili autofatture, non è ammissibile il ristoro dell'IVA eventualmente versata rispetto alle spese sostenute, né il ristoro di sgravi fiscali o contributivi, che non costituiscono aiuti di stato, di cui il richiedente ha beneficiato. I contributi concessi a valere sul presente bando non sono cumulabili con altri incentivi ottenuti per la medesima spesa.

ART. 9 - Condizionalità ex ante e Aiuti di stato

1. A mente di quanto previsto dall'art. 4 co. 3 DPCM 24 settembre 2020, le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (tutti gli ambiti esclusa agricoltura e pesca). È esclusa la possibilità di erogazione a titolo di eventuali altri regimi di esenzione per categoria.
2. Per rendere applicabili gli ambiti di applicazione di cui al comma precedente, l'erogazione degli aiuti è sottoposta alle disposizioni ed alle procedure stabilite dal Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerenti il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017. Il Comune assicura quindi l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti - RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115, sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'impresa destinataria.
3. Per stabilire il momento della concessione degli aiuti "de minimis", ai fini del calcolo del massimale e in relazione al triennio da considerare, occorre far riferimento alla data in cui all'impresa beneficiaria viene accordato il diritto di ricevere l'aiuto, che viene identificato nella data del provvedimento di assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante (atto di concessione da parte del Comune).
4. Per quanto concerne l'espressione "esercizio finanziario", con la specificazione relativa alla sua utilizzazione da parte dell'impresa è stabilito che si deve intendere l'esercizio finanziario come quel periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare le imposte (periodo di imposta). Il periodo di riferimento deve essere valutato su una base mobile, ovvero, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", si dovrà tenere conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.



5. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente bando, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ART. 10 – Valutazione delle domande di contributo

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Verifica di ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento del Comune procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità, volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Al termine delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità, fatta salva la previa attivazione, ove possibile, del soccorso istruttorio, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili, a valere sull'intervento A e a valere sull'intervento B.

Individuazione dei beneficiari

2. Il Responsabile del procedimento procede, per ciascuna istanza ammissibile risultante negli elenchi di cui al punto 1, con la determinazione dell'importo del contributo concedibile e/o liquidabile, integrando l'aliquota contributiva del 30% stabilita al comma 2 degli artt. 3 e 6 con le maggiorazioni sotto descritte:

Personale dipendente	
Imprese con n. dipendenti da 1 a 5	+ 5%
Imprese con n. dipendenti superiore 5	+ 8%
Presenza sul territorio comunale	



Sede legale e unità locale/operativa	+ 5 %
--------------------------------------	-------

Eventuale formazione della graduatoria per la rideterminazione dei finanziamenti

3. Nel caso in cui si renda necessario rideterminare i contributi determinati secondo il comma 2, si procederà secondo quanto stabilito agli artt. 4 e 7 del presente bando.

ART. 11 - Modalità di presentazione della domanda

1. Il soggetto richiedente deve presentare la domanda di contributo al Comune entro

le ore 12.00 del giorno venerdì 28 ottobre 2022.

2. La domanda di contributo dovrà essere redatta secondo **l'allegato A** al presente bando, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo (pari a € 16,00), regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società. La sottoscrizione può avvenire con firma digitale o olografa.

Essa dovrà essere corredata di:

- documentazione fiscale e/o bancaria a comprova dell'effettivo sostenimento delle spese già sostenute o preventivi di spesa per la spesa da sostenere, per le quali si richiede l'ammissione a contributo, come indicato all'art. 8 comma 3
- documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo. È ammissibile una sola richiesta di contributo per ogni partita IVA. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

3. La domanda deve essere presentata corredata dalla documentazione di cui al paragrafo precedente esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo di PEC del Comune comune@pec.comune.valdaone.tn.it;
- tramite posta raccomandata A/R, facendo fede la data di consegna all'ufficio postale;



- a mano, recandosi di persona presso la segreteria del Comune in orario di apertura;

4. Saranno ritenute irricevibili le domande:

- pervenute oltre il termine sopra indicato;
- pervenute secondo modalità diverse da quelle elencate;
- non redatte secondo il modello di cui di cui all'allegato A) del presente bando;
- prive di firma del soggetto titolato alla sottoscrizione della domanda;
- prive della documentazione obbligatoria elencata al comma 2.

5. La domanda potrà essere eventualmente ritirata soltanto prima della data di approvazione della graduatoria, con atto da indirizzare all'Amministrazione nelle forme di cui al comma 3.

6. Fatto salvo quanto previsto al comma precedente, la presentazione della domanda di accesso al contributo sarà intesa – anche ai fini dell'iscrizione del beneficio ricevuto nel Registro nazionale aiuti di stato - quale preventiva accettazione del medesimo, ove concesso, nella misura determinata dall'Amministrazione, compatibilmente con la capienza del massimale degli aiuti concedibili, ai sensi della disciplina degli aiuti *de minimis*.

ART. 11 – Obblighi per il beneficiario

1. Il beneficiario del contributo si obbliga a:

- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP), attribuito dal Comune in fase di approvazione dell'iniziativa per la concessione del contributo, in tutte le fatture e in tutti i pagamenti. Per i documenti antecedenti alla data ricevimento della comunicazione del CUP o per altri documenti in cui il CUP non sia stato riportato correttamente per errore materiale, è ammessa la riconciliazione riportando il CUP con aggiunta manuale sulla fattura ed allegando distinta dichiarazione del beneficiario;
- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione in ordine alle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda di contributo, nonché l'eventuale intenzione di rinunciare al contributo;



- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento";
- produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta;
- a mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo stesso;
- a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per almeno 3 anni dalla di erogazione del contributo;
- rendersi disponibile per qualsiasi visita di controllo, anche sul campo, destinata a verificare la presenza e la destinazione degli investimenti sostenuti con il beneficio di cui al presente bando.

ART. 12 – Provvedimenti amministrativi conseguenti all’istruttoria

1. Gli esiti delle valutazioni, di cui agli artt. 6 e 11, saranno approvati con delibera della Giunta Comunale e pubblicati sul sito del Comune al link:
<https://www.comune.valdaone.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/Atti-di-concessione>
2. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
3. A ciascun intervento sarà assegnato un “Codice unico di progetto” (CUP), che sarà comunicato dal Comune. A tale codice dovranno riferirsi tutti i documenti e le comunicazioni pertinenti al finanziamento.

ART. 13 – Modalità di erogazione del contributo

1. La liquidazione del contributo concesso per le spese già documentate in sede di presentazione della domanda, sarà effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda; mentre la liquidazione per i contributi concessi sulla base di preventivi di spesa, sarà effettuata, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, successivamente alla presentazione al Comune, da parte del beneficiario della richiesta di liquidazione del contributo redatta secondo l'allegato B al presente bando corredata dalla documentazione fiscale comprovante l'avvenuto pagamento degli interventi coperti da contributo. In quest'ultimo caso,



tale documentazione dovrà pervenire al protocollo comunale, a pena di decadenza dal contributo, entro il 31 maggio 2023.

2. Eventuale documentazione integrativa richiesta dovrà pervenire al protocollo comunale, a pena di decadenza dal contributo, entro 3 giorni dalla data di richiesta di integrazione da parte del Comune.

ART. 14 – Responsabile del procedimento e informazioni

1. Il presente bando ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: ufficiofinanziario@comune.valdaone.tn.it oppure telefonando a allo 0465 674064 - interno 3;
3. Il Responsabile del Procedimento è individuato nella dott.ssa Elena Armani.
4. In osservanza dell'art. 25 della Legge provinciale n. 23/1992 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Valdaone.
5. Le deliberazioni adottate a conclusione dei procedimenti di concessione di cui al presente bando, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso giurisdizionale avanti al TRGA di Trento, entro 60 giorni dalla notifica degli stessi o comunque dalla conoscenza del loro contenuto, ovvero mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima data.

ART. 15 – Controlli e monitoraggio

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica, anche a campione, da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.
2. L'Agenzia per la coesione territoriale effettua controlli a campione sull'utilizzo dei contributi concessi a valere sulle risorse del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, di cui all'art. 1 co. 65-ter legge 27 dicembre 2017, n. 205, assegnate a questo Comune con DPCM 24 settembre 2020.

ART. 16 - Revoche



1. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni, fatte salve le eventuali responsabilità civili e penali connesse.
2. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ART. 17 -Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti dal Servizio Finanziario del Comune di Valdaone per le finalità di gestione del bando per l'attribuzione di risorse economiche e saranno trattati presso la banca dati automatizzata del Comune anche successivamente all'instaurazione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati, ai sensi del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla presente procedura. Non fornire i dati comporta l'impossibilità di ammettere l'aspirante alla procedura di cui al presente bando.

Titolare del trattamento è il Comune di Valdaone, con sede a Valdaone (e-mail ufficiofinanziario@comune.valdaone.tn.it, sito internet <http://www.comune.valdaone.tn.it>).

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Il trattamento riguarda dati personali, anche sensibili e giudiziari.

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica: i dati personali vengono raccolti e trattati per la finalità di gestione della procedura e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Fonte e modalità del trattamento:

- i dati personali vengono raccolti dal Comune e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli;
- i dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge;
- i dati sono oggetto di trasferimento all'estero (pubblicazione su internet);
- i dati possono essere conosciuti dal Responsabile o dagli Incaricati dei servizi del Comune di Valdaone;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:



- esercitare il diritto di accesso;
- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- richiedere la fonte;
- ottenere la loro comunicazione in forma intellegibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

L'informativa completa è depositata presso gli Uffici comunali.

ARTICOLO 18 - Disposizioni finali

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Valdaone.

Allegato A – Domanda di ammissione al contributo

Allegato B – Richiesta liquidazione del contributo